



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 30875

### MULTIS EP 0

Data della revisione precedente 2008-06-12

Data di revisione: 2017-01-03

Versione 3

#### Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

##### 1.1. Identificatore del prodotto

<b>Nome del prodotto</b>	<b>MULTIS EP 0</b>
<b>Numero</b>	<b>D14***</b>
<b>Sostanza/miscela</b>	<b>Miscela***</b>

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

<b>Usi identificati</b>	<b>Grasso lubrificante.***</b>
-------------------------	--------------------------------

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

<b>Fornitore</b>	<b>TOTAL LUBRIFIANTS</b>
	<b>562 Avenue du Parc de L'île</b>
	<b>92029 Nanterre Cedex</b>
	<b>FRANCE</b>
	<b>Tél: +33 (0)1 41 35 40 00</b>
	<b>Fax: +33 (0)1 41 35 84 71***</b>

##### Per ulteriori informazioni, contattare:

<b>Punto di contatto</b>	<b>HSE***</b>
<b>Indirizzo e-mail</b>	<b>rm.msds-lubs@total.com***</b>

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente: +44 1235 239670\*\*\*  
 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 6610 1029  
 Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 305 4343\*\*\*  
 \*\*\*

#### Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 \*\*\***

*Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2. \*\*\**

**Classificazione\*\*\***

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008\*\*\*

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

<b>Etichetta conforme a</b>	<b>REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008***</b>
-----------------------------	---

SDS n.: 30875

**MULTIS EP 0**

Data di revisione: 2017-01-03

Versione 3

**Avvertenza**Nessuno(a)<sup>\*\*\*</sup>**Indicazioni di pericolo** <sup>\*\*\*</sup>Nessuno(a)<sup>\*\*\*</sup>**Consigli di prudenza**Nessuno(a)<sup>\*\*\*</sup>**Indicazioni di pericolo supplementari**EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta<sup>\*\*\*</sup>2.3. Altri pericoli**Proprietà fisico-chimiche**Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.<sup>\*\*\*</sup>**Proprietà ambientali**Non disperdere nell'ambiente.<sup>\*\*\*</sup>**Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2. Miscele<sup>\*\*\*</sup>**Componenti pericolosi** <sup>\*\*\*</sup>

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Acido fosforoditioico, O misto, O-bis (2-etilesile e iso-Bu) esteri, sali di zinco <sup>***</sup>	270-478-5 <sup>***</sup>	nessun dato disponibile	68442-22-8	1-<2.5	Eye Irrit. 2 (H319) Aquatic Chronic 2 (H411) <sup>***</sup>
Acidi grassi, oli vegetali, Me esteri, solforato <sup>***</sup>	276-337-4 <sup>***</sup>	- <sup>***</sup>	72102-30-8	1-<2.5	Aquatic Chronic 2 (H411) <sup>***</sup>

**Indicazioni supplementari**Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346.<sup>\*\*\*</sup>

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

**Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Informazione generale**IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.<sup>\*\*\*</sup>**Contatto con gli occhi**Sciquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.<sup>\*\*\*</sup>**Contatto con la pelle**Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.<sup>\*\*\*</sup>



SDS n.: 30875

**MULTIS EP 0**

Data di revisione: 2017-01-03

Versione 3

<b>Inalazione</b>	Portare all'aria aperta.
<b>Ingestione</b>	<b>NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.***</b>
<u>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</u>	
<b>Contatto con gli occhi</b>	<b>Non classificato.***</b>
<b>Contatto con la pelle</b>	<b>Non classificato.***</b>
<b>Inalazione</b>	<b>Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.***</b>
<b>Ingestione</b>	<b>Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea. ***</b>

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**Note per il medico**                      Trattare sintomaticamente.

## Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	<b>Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.***</b>
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Pericolo speciale</b>	La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO <sub>2</sub> , vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati.
--------------------------	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.
--	--

<b>Altre informazioni</b>	<b>Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.***</b>
---------------------------	---

## Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



SDS n.: 30875

## MULTIS EP 0

Data di revisione: 2017-01-03

Versione 3

### Informazioni generali

Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.\*\*\*

### 6.2. Precauzioni ambientali

#### Informazioni generali

Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Evitare che il materiale penetri in scoli o corsi d'acqua. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per ulteriori informazioni ecologiche, fare riferimento alla Sezione 12.\*\*\*

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Metodi di pulizia

Arginare. Contenere e poi raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13). Raccogliere il prodotto versato con mezzi meccanici adeguati. Conservare per lo smaltimento in idonei contenitori sigillati.\*\*\*

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

#### Dispositivo di Protezione Individuale

Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

#### Trattamento dei rifiuti

Vedere sezione 13.

## Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Consiglio per una manipolazione sicura

Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.\*\*\*

#### Prevenzione di incendio ed esplosione

Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche. Assicurare la messa a terra dei contenitori, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento.\*\*\*

#### Misure di igiene

Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.\*\*\*

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo



SDS n.: 30875

## MULTIS EP 0

Data di revisione: 2017-01-03

Versione 3

contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Proteggere dall'umidità.\*\*\*

### Materiali da evitare

Forti agenti ossidanti.\*\*\*

### 7.3. Usi finali particolari

#### Uso(i) particolare(i)

Nessuna informazione disponibile.\*\*\*

## Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione

Olio minerale, nebbie :  
 USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m<sup>3</sup>, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m<sup>3</sup>, STEL 10 mg/m<sup>3</sup>, ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m<sup>3</sup> (altamente raffinato)  
 \*\*\*

#### Legenda

Vedi sezione 16

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli dell'esposizione professionale

##### Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

#### Dispositivo di Protezione Individuale

##### Informazioni generali

Se il prodotto è utilizzato in miscele, è raccomandato di contattare i fornitori di equipaggiamento protettivo adeguato. Queste raccomandazioni si applicano al prodotto così come viene commercializzato.

##### Protezione respiratoria

Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.\*\*\*

##### Protezione degli occhi

Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.\*\*\*

##### Protezione della pelle e del corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe.\*\*\*

##### Protezione delle mani

Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata, Gomma nitrilica. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue

SDS n.: 30875

# MULTIS EP 0

Data di revisione: 2017-01-03

Versione 3

caratteristiche tecniche , la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare , l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione.\*\*\*

## Controlli dell'esposizione ambientale

**Informazioni generali** Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

### Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Colore</b>		marrone***	
<b>Stato fisico @20°C</b>		solido***	
<b>Odore</b>		Caratteristico***	
<b>Soglia olfattiva</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Proprietà</b>	<b>Valori</b>	<b>Osservazioni</b>	<b>Metodo</b>
<b>pH</b>		Non applicabile***	
<b>Punto/intervallo di fusione</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>		Non applicabile***	
<b>Punto di infiammabilità ***</b>	>*** 200*** °C*** >*** 392*** °F***		
<b>Tasso di evaporazione</b>		Nessuna informazione disponibile***	
<b>Limiti d'infiammabilità nell'aria</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Superiore ***</b>	***	Nessuna informazione disponibile***	***
<b>Inferiore ***</b>	***	Nessuna informazione disponibile***	***
<b>Tensione di vapore</b>		Nessuna informazione disponibile***	
<b>Densità di vapore</b>		Nessuna informazione disponibile***	
<b>Densità relativa</b>	~0.900***	@ 20 °C***	
<b>Densità</b>	~*** 900*** kg/m <sup>3</sup> ***	@ 20 °C***	
<b>Solubilità in acqua</b>		Insolubile***	
<b>Solubilità in altri solventi</b>		Nessuna informazione disponibile***	
<b>logPow</b>		Nessuna informazione disponibile***	
<b>Temperatura di autoaccensione ***</b>	> *** 250*** °C*** > *** 482*** °F***	***	ASTM E659 ***
<b>Temperatura di decomposizione</b>		Nessuna informazione disponibile	ASTM E659 ***
<b>Viscosità, cinematica ***</b>	***	Non applicabile***	***
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo***		
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non applicabile***		



SDS n.: 30875

**MULTIS EP 0**

Data di revisione: 2017-01-03

Versione 3

**Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna informazione disponibile\*\*\*9.2. Altre informazioni**Punto di congelamento** Nessuna informazione disponibile**Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**Informazioni generali** Nessuna informazione disponibile.\*\*\*10.2. Stabilità chimica**Stabilità** Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.10.3. Possibilità di reazioni pericolose**Reazioni pericolose** Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.10.4. Condizioni da evitare**Condizioni da evitare** Il calore (temperature sopra il punto di infiammabilità), le scintille, i punti di accensione, le fiamme, le cariche elettrostatiche.\*\*\*10.5. Materiali incompatibili**Materiali da evitare** Forti agenti ossidanti.\*\*\*10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Prodotti di decomposizione pericolosi** Nessuno nelle normali condizioni d'utilizzo.**Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto**

**Contatto con la pelle** . Non classificato.\*\*\*  
**Contatto con gli occhi** . Non classificato.\*\*\*  
**Inalazione** . Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.\*\*\*  
**Ingestione** . Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.  
 \*\*\*

SDS n.: 30875

# MULTIS EP 0

Data di revisione: 2017-01-03

Versione 3

ATEmix (orale)	> 5,000.00***
ATEmix (epidermico)	> 5,000.00***
ATEmix (inalazione-gas)	> 5,000.00***
ATEmix (inalazione-polvere/nebbia)	148.70*** mg/l***
ATEmix (inalazione-vapore)	586.00*** mg/l***

## Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
Acidi grassi, oli vegetali, Me esteri, solforato***	LD50 > 5000 mg/kg (Rat)***		

## Sensibilizzazione

**Sensibilizzazione** Non classificato come sensibilizzante.\*\*\*

## Effetti specifici

**Cancerogenicità** Questo prodotto non è classificato cancerogeno.\*\*\*  
**Mutagenicità** Questo prodotto non è classificato come mutageno.\*\*\*  
**Tossicità per la riproduzione** Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.\*\*\*

## Tossicità a dose ripetuta

**Tossicità subcronica** Nessuna informazione disponibile.\*\*\*

## Effetti su organi bersaglio (STOT)

## Altre informazioni

**Altri effetti avversi** Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).\*\*\*

## Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

Non classificato.\*\*\*

## Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.\*\*\*

## Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Acidi grassi, oli vegetali, Me esteri, solforato*** 72102-30-8		EC50 (48h) 8.8 mg/l (Daphnia magna - Limit test)***	LC50 (96h) > 8000 mg/l***	

## Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.\*\*\*





SDS n.: 30875

**MULTIS EP 0**

Data di revisione: 2017-01-03

Versione 3

**Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente**

Nessuna informazione disponibile.\*\*\*

**Effetti sugli organismi terrestri**

Nessuna informazione disponibile.\*\*\*

**12.2. Persistenza e degradabilità****Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.\*\*\*

**logPow**

Nessuna informazione disponibile\*\*\*

**Informazioni sul componente**

Nome Chimico	log Pow
Acidi grassi, oli vegetali, Me esteri, solforato*** - 72102-30-8	14***

**12.4. Mobilità nel suolo****Suolo**

Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.\*\*\*

**Aria**

Ci sono poche perdite per evaporazione.\*\*\*

**Acqua**

Insolubile. Il prodotto si spande sulla superficie dell'acqua.\*\*\*

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB****Valutazione PBT e vPvB**

Nessuna informazione disponibile.\*\*\*

**12.6. Altri effetti avversi****Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.\*\*\*

**Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati** Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente.\*\*\*

**Contenitori contaminati**

I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.\*\*\*

**Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER)**

I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 12 01 12. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I



SDS n.: 30875

**MULTIS EP 0**

Data di revisione: 2017-01-03

Versione 3

codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.\*\*\*

## Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<u>ADR/RID</u>	non regolamentato
<u>IMDG/IMO</u>	non regolamentato
<u>ICAO/IATA</u>	non regolamentato
<u>ADN</u>	non regolamentato

## Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile\*\*\*

15.2. Valutazione della sicurezza chimica**Valutazione della sicurezza chimica** Nessuna informazione disponibile\*\*\*15.3. Informazioni sulla normativa nazionali**Italia**

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale  
D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro  
Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni



SDS n.: 30875

**MULTIS EP 0**

Data di revisione: 2017-01-03

Versione 3

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco  
 Presidential Decree 691 of 23/08/82 (Obligatory Consortium of Used Oils) and Part IV Environmental code (Legislative Decree. n. 152 of 04/03/2006) as amended

## Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

**Riferimenti a Dichiarazioni-H sotto forma di testo completo sotto i paragrafi 2 e 3**

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata\*\*\*

**Abbreviazioni, acronimi**

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi

bw = body weight = peso corporeo

bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno

EC x = Effect Concentration associated with x% response = la concentrazione effetto associato con x % risposta

GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio

IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro

LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LD50 = 50% Lethal Dose - Chemical amount, given at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LL = Lethal Loading = Caricamento letale

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello

NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili

NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato

OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria

UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico

DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto

PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti

dw = dry weight = peso a secco

fw = fresh water = acqua dolce

mw = marine water = acque marine

or = occasional release = rilascio occasionale

**Legenda** Sezione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2017-01-03

Nota di Revisione \*\*\* Indica la sezione aggiornata. 1. 15.\*\*\*

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è



---

SDS n.: 30875

## MULTIS EP 0

Data di revisione: 2017-01-03

Versione 3

---

stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sua obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza